

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 7	OGGETTO: Art. 170 comma . D. Lgs 267/2000 - Documento Unico di programmazione 2017-2019 – Approvazione.
DEL 21.03.2017	

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **10:00** nella **sala delle Adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta **Deiana Rosalba** nella sua qualità di **Presidente Dell'Unione pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
DEIANA ROSALBA	PRESIDENTE DELL'UNIONE	X	
PIRODDI ANDREA	VICEPRESIDENTE	X	
FERRELI DAVIDE	COMPONENTE		X
MELIS MARCO	COMPONENTE	X	
UDA ROBERTINO	COMPONENTE	X	

Partecipa **la Dott.Ssa Mulas Maria Grazia** nella sua qualità di Segretario Dell' Unione;

Il Presidente Dell'Unione, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'articolo 170 del TUEL secondo cui:

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015..
- Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

RITENUTO di procedere con l'approvazione del DUP 2017-2019 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione espressa all'unanimità in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- di presentare, il DUP all'Assemblea Generale ai fini di ottemperare, come previsto dal principio contabile applicato della programmazione, all'obbligo di presentazione del DUP al Consiglio Comunale.
- Di procedere alla pubblicazione del presente piano sul sito dell'Ente nella apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti in materia di trasparenza prescritti dalle vigenti disposizioni normative;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

F.TO ROSALBA DEIANA

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
21/03/2017		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
21/03/2017		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **10/04/2017** n. **95** del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione. (Prot. n. 1.724 del 10/04/2017).

Elini, li 10/04/2017

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____; per _____

Elini, li 20/04/2017

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 09/05/2017

L' IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (NU)



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

Unione Comuni d'Ogliastra – Via Pompei n. 27 – 08040 – ELINI (Provincia Nuoro)

Allegato A alla deliberazione del CDA
n. 7 del 21/03/2017

Il Segretario dell'Unione
Maria Grazia Mulas

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE



INTRODUZIONE

1.1 DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione : a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la programmazione dei lavori pubblici, d) la programmazione del fabbisogno di personale; e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali. La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 AMBIENTE E TERRITORIO

Il territorio dell'Unione dei Comuni dell'Ogliastra, si estende per 313,38 Km² in un susseguirsi di paesaggi molto differenti: dalla fascia costiera, (marina di Barisardo, Cea) sino al Gennargentu.

I sei paesi che ne fanno parte, Arzana (162 Km²), Barisardo (38 Km²), Elini (11 Km²), Ilbono (38 Km²), Lanusei (53 Km²) e Loceri (19,38 Km²) hanno una composizione molto diversa, pianeggiante Barisardo, collinoso Loceri, Ilbono, Elini e parte di Lanusei, quasi tutto in zona di montagna quello di Arzana.

1.2 POPOLAZIONE

La popolazione complessiva dell'Unione al 31/12/2014 era di n. 15.982 abitanti, con una densità di popolazione di 51 abitanti per Km². Il Comune più grande è Lanusei, capoluogo di Provincia (con Tortolì).

Popolazione residente al 31/12/2016			
Territorio	maschi	femmine	totale
Arzana	1.243	1.225	2.468
Bari Sardo	1.935	2.040	3.975
Elini	273	291	564
Ilbono	1.052	1.106	2.158
Lanusei	2.691	2.764	5.455
Loceri	623	653	1.276
TOTALE	7.817	8.079	15.896

1.3 ECONOMIA, COMMERCIO E OCCUPAZIONE

L'economia dei paesi dell'Unione è basata principalmente sul settore terziario, mentre sono praticamente assenti le grandi imprese/fabbriche. Si evidenzia per l'importanza del settore dei servizi pubblici e del commercio, il comune di Lanusei. Ruolo di rilievo nell'economia del territorio è svolto dall'agricoltura (colture più diffuse: oliveti e vite) e dalla pastorizia (pascolo brado, soprattutto di ovini, caprini, suini e bovini), nelle quali sono interessate per lo più aziende a conduzione familiare di piccole dimensioni. Si segnala che il numero dei lavoratori agricoli, circa 6.000, rapportati agli abitanti, è doppio rispetto alla media regionale,

Le peculiarità del territorio, il turismo e la ridotta antropizzazione hanno contribuito a garantire intatta la qualità ambientale, elemento essenziale di vantaggio competitivo per l'Unione dei comuni dell'Ogliastra che consente di conquistare le fasce del mercato turistico che prediligono luoghi salubri ed incontaminati, consentendo di dirottare il flusso turistico dalla costa anche verso le zone interne.

Tale obiettivo è perseguibile grazie all'integrazione tra le coste e l'entroterra attraverso lo sviluppo di programmi comuni volti a potenziare i servizi complessivamente offerti nel mercato turistico.

Con riferimento al settore dell'artigianato, nel territorio di riferimento sono presenti diverse imprese che operano nella lavorazione del legno, dell'alluminio, del ferro.

2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

2.1 GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi istituzionali dell'Unione sono:

- il Presidente dell'Unione
- il Consiglio d'Amministrazione;
- l'Assemblea;

2.1.1 IL PRESIDENTE

Dal 31 maggio 2016, il Presidente è il Sindaco del Comune di Elini, Rosalba Deiana.

Il Presidente ed il Vicepresidente sono scelti tra i Sindaci, che si alternano a rotazione nella carica di Presidente dell'Unione, avente la durata di un anno, salvo diversa decisione dell'Assemblea assunta a maggioranza dei due terzi dei componenti, e sono eletti, separatamente, con votazione palese, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Il Sindaco, eletto Vicepresidente, assume l'incarico di Presidente nel turno successivo a quello in carica, il quale è tenuto a passare le consegne il giorno successivo alla scadenza del suo mandato. Attualmente la vice-presidenza è attribuita al Sindaco del comune di Ilbono il quale, nell'anno 2017 sarà chiamato a svolgere le funzioni di Presidente..

2.1.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non più di tre elementi, oltre al Presidente dell'Unione, che lo presiede, ed al Vicepresidente e dura in carica cinque anni.

L'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Unione d'Ogliastra, eletto con deliberazione n. 7 del 31/05/2016, è composto da:

- il Presidente, Rosalba Deiana (Sindaco del Comune di Elini);
- il Vice Presidente Andrea Piroddi (Sindaco del Comune di Ilbono)
- il Consigliere, Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana);
- il Consigliere Davide Ferreli (Sindaco del Comune di Lanusei)
- Il Consigliere Robertino Uda (Sindaco del Comune di Loceri);

2.1.3. L'ASSEMBLEA

L'Assemblea dell'Unione, per effetto del combinato disposto dell'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e l'art. 3 della L.R. 2 agosto 2005, n. 12, come modificato dall'art. 12, comma 13 della L.R. 29 maggio 2007 n. 2, è composta da un rappresentante per ogni Comune associato nella persona del Sindaco o di un Assessore.

L'Assemblea dell'Unione è attualmente composta da:

- il Presidente Rosalba Deiana (Sindaco del Comune di Elini);
- il Vice Presidente Andrea Piroddi (Sindaco del Comune di Ilbono),
- il Consigliere Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana);
- il Consigliere Paolo Sebastiano Fanni (Sindaco del Comune di Bari Sardo);
- il Consigliere Davide Ferreli (Sindaco del Comune di Lanusei)
- Il Consigliere Robertino Uda (Sindaco del Comune di Loceri);

2.2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.2.1. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Qualsiasi organizzazione - che voglia specializzare compiti e funzioni e, nello stesso tempo, sviluppare politiche ed attività coerenti finalizzate al soddisfacimento dei bisogni e delle domande provenienti dall'ambiente esterno e dalla comunità locale - deve dotarsi di una struttura organizzativa e di responsabili capaci di gestire autonomamente il proprio ambito di competenza ed il servizio di cui sono chiamati a rispondere.

Il *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi* (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 03/10/2014), ha disegnato una organizzazione su quattro servizi :

- Servizio degli Affari Giuridici ed Economici;
- Servizio Tecnico;
- Servizio degli Affari Generali e Socio Assistenziali;
- Servizio della Polizia Locale.

Il servizio costituisce il livello ottimale di organizzazione di risorse ai fini della gestione delle attività ad esso assegnate ed è la struttura nella quale viene effettuata la gestione di attività determinate, destinate ad offrire gruppi di prodotti, servizi, prestazioni, rivolti sia all'esterno che all'interno del territorio dell'Unione. A capo di ciascun servizio è stato individuato un Responsabile di struttura.

L'esperienza finora maturata ha mostrato che la gestione del servizio - a livello aggregato - presenta una sua intrinseca complessità data dal fatto che i servizi dell'Unione devono operare avendo come "clienti" e utenti di riferimento, da una parte i cittadini e dall'altra i Comuni aderenti all'Unione: ciò significa dover trovare, anche nell'ambito di un medesimo servizio, soluzioni personalizzate capaci di rispondere alle esigenze specifiche di ciascun comune.

L'Unione - istituita prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 18/2011 - ha una dotazione organica così composta:

DOTAZIONE			COPERTI	VACANTI
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	N	N
Segretario	Segretario dell'Unione	1	0,17	0,83
Categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	0,83	0,17
Categoria D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	
Categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo	11	10	1
Categoria C	Istruttore Amministrativo Contabile	1		1
Categoria C	Istruttore Amministrativo Contabile (Part Time)	2	2	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Municipale	15	10	5
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Municipale (Part Time)	7	3	4
TOTALE		39	28	11

Il personale operante nella struttura proviene per una parte, tramite l'istituto della mobilità, dai Comuni aderenti a seguito del trasferimento delle funzioni (Polizia Locale e ai Servizi Sociali) ed il resto sulla base di convenzioni, sottoscritte con i comuni aderenti all'Unione per la gestione in comune del personale.

Le convenzioni in essere riguardano il seguente personale

AREA	PRSONALE IMPIEGATO	COMUNE	ORE PRESTATE
AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI	N. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	Elini	30
AREA TECNICA	N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico	Arzana	36
	N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico	Lanusei	6
	N. 1 Istruttore Amministrativo Contabile	Elini	6
	N. 1 Istruttore Amministrativo Tecnico	Ilbono	6

Nella fattispecie rientrano i contratti dell'Istruttore Direttivo Amministrativo contabile, posto a capo del Servizio degli Affari Giuridici ed Economici, dell'Istruttore Direttivo Tecnico, posto a capo del Servizio Tecnico dell'Unione.

Il Segretario dell'Unione svolge la propria attività in virtù di una convenzione, ex articolo 30 del D.Lgs 267/2000, con il Comune di Loceri; allo stesso modo il personale operante nell'ambito dell'ufficio tutela del paesaggio e del servizio tecnico, provenienti dal Comune di Ilbono Lanusei ed Elini operano sulla base di una convenzione sottoscritta tra i Comuni di appartenenza e l'Unione ai sensi dell'articolo 14 del CCNL del comparto Regioni Enti Locali sottoscritto il 22/01/2004.

Per esigenze straordinarie o per fronteggiare fenomeni stagionali, l'Unione si avvale anche della collaborazione a termine di un Istruttore Amministrativo Contabile, inquadrato nella categoria C ed assunto a tempo determinato, di uno psicologo e di un assistente sociale assegnati al centro antiviolenza e di un assistente sociale.

A detto personale va infine aggiunto un numero variabile di agenti di polizia locale, chiamato ad integrare la dotazione ordinaria durante il periodo estivo.

2.2.2. Le spese di personale

2.2.2.1- Limiti alle assunzioni

Le Unioni di Comuni possono effettuare assunzioni nei limiti del 100% delle cessazioni avvenute l'anno precedente

Rimane la possibilità di avviare **procedure di mobilità**: se il trasferimento avviene tra enti che hanno limitazioni (anche di diversa natura) al turn over; tale passaggio può definirsi "neutro", e pertanto non incide sulle le capacità assunzionali così come sopra calcolate..

Per le assunzioni di lavoro flessibile devono essere rispettate le limitazioni per la spesa del lavoro flessibile definite dall'articolo 9, comma 28, primo periodo, del d.l. 78/2010.

2.2.2.2- Fondi per il pubblico impiego

Nella legge di bilancio sono stati inseriti i fondi per i rinnovi contrattuali del personale dello Stato.

Come previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. 165/2001, gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente delle amministrazioni del comparto regioni e autonomie locali sono "a carico dei rispettivi bilanci".

Sulla base di queste premesse diventa difficile capire cosa dovremo stanziare nei bilanci per i rinnovi dei contratti, sicuramente non delle somme molto alte.

Per avere un'idea possiamo ricordare che il d.p.c.m. 18 aprile 2016, aveva determinato gli oneri dei rinnovi a carico delle amministrazioni diverse dallo Stato come segue: "nella misura dello 0,4 per cento del «monte salari» utile ai fini contrattuali e costituito dalle voci retributive a titolo di trattamento economico principale e accessorio rilevate dai più recenti dati inviati in sede di conto annuale ... al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010. Gli importi come sopra quantificati maggiorati degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), si aggiungono, a decorrere dall'anno 2016, a quelli già determinati per il pagamento della predetta indennità di vacanza contrattuale".

2.2.2.3- Fondo risorse decentrate

La legge di bilancio 2016 proponeva i seguenti limiti ai fondi per le risorse decentrate : "A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis secondo periodo del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

La legge di bilancio riferita all'anno 2017 - 'art. 1, comma 236 – non contiene una previsione diretta a consolidare nel tempo le riduzioni operate al trattamento accessorio per effetto della intervenuta riduzione del personale in servizio (così come era invece prevista nel comma 2-bis del d.l. 78/2010, come introdotta dall'articolo 1, comma 456, della legge 147/2013).

Questo sta a significare che nell'anno 2017, si dovrà confrontare il personale presente (con il metodo di calcolo utilizzato da parte di ciascun ente) con l'anno 2015, senza che le eventuali riduzioni operate nel 2016 abbiano conseguenze sulla costituzione dell'anno 2017.

Nell'esercizio 2017 verrà probabilmente definita la querelle in essere con alcuni comuni aderenti all'Unione in relazione alla esatta quantificazione delle risorse da trasferire all'Unione in conseguenza del trasferimento delle funzioni ai fini della corretta quantificazione del fondo delle risorse decentrate dell'Unione.

3 LE FUNZIONI TRASFERITE

Servizio Di Polizia Locale (Funzione trasferita dai Comuni di Arzana, Elini, Lanusei, Loceri e a decorrere dal 13/10/2015 anche dal Comune di Ilbono)

Il servizio di polizia locale, la cui mission consiste nel contribuire al miglioramento della sicurezza e vivibilità dei comuni, annovera tra i suoi più importanti compiti i seguenti :

1. Funzioni di polizia stradale, per la tutela della sicurezza della circolazione tramite servizi mirati alla prevenzione ed all'accertamento delle violazioni in materia di codice della strada;
2. Servizi di vigilanza presso le scuole, nei parchi, e nei principali luoghi di aggregazione
3. Funzioni di polizia giudiziaria finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ed alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza attribuite dalle norme;
4. Controlli in materia di tutela del consumatore e vigilanza sul corretto svolgimento delle attività commerciali, dei pubblici esercizi, ecc;
5. Vigilanza in materia edilizia, igiene ed ambientale;
6. Soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri;
7. Compiti di polizia urbana;

Le funzioni di polizia locale sono rese attraverso la gestione associata del corpo unico di polizia che comporta lo svolgimento delle attività e dei procedimenti attribuiti nel rispetto delle seguenti caratteristiche strutturali ed operative minime:

- organizzazione giornaliera, nell'ambito territoriale di competenza, di servizi, anche organizzati in turni, di vigilanza antimeridiano e pomeridiano con la previsione, in alcuni casi, di organizzazione di un servizio serale notturno;
- predisposizione e dotazione di una struttura operativa centralizzata per telecomunicazioni;
- organizzazione di un sistema che consenta l'attivazione dei controlli di polizia amministrativa locale nell'arco delle ventiquattro ore, compresi i festivi, nell'ambito territoriale di competenza;
- organizzazione e svolgimento del servizio di rilevazione degli incidenti

Servizi Sociali (Funzione trasferita da tutti i Comuni)

La gestione associata della funzione socio-assistenziale prevede l'espletamento, in forma associata, delle attività e dei procedimenti amministrativi concernenti la gestione e l'erogazione degli interventi e dei servizi sociali. Le attività ed i procedimenti correlati a prestazioni a finalità sociale svolte in forma associata comprendono:

- attività di segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi;
- attività relative alla predisposizione di interventi e servizi sociali, realizzati sul territorio o a domicilio attraverso l'opera di personale del settore sociale, ivi comprese le attività di servizio sociale professionale;
- attività correlate a trasferimenti monetari, sia quali contributi economici erogati direttamente agli utenti che quali contributi erogati a altri soggetti perché forniscano servizi con agevolazioni
- d) attività e prestazioni realizzate nei centri diurni e nelle strutture residenziali o semiresidenziali;
- attività di pronto intervento sociale.
- Gestione del centro provinciale anti-violenza.

Agli uffici associati compete la realizzazione dei servizi e degli interventi previsti dalla programmazione d'ambito Plus.

La gestione associata deve comportare che servizi e interventi siano presenti ovvero promossi nel territorio o in favore dei residenti di tutti i comuni associati, anche in forme diversificate.

La Pianificazione strategica (funzione trasferita da tutti i comuni)

La funzione trasferita si riferisce alla gestione dei servizi inerenti il piano strategico intercomunale.

La Pianificazione urbanistica (tutti i comuni)

La Funzione trasferita riguarda l'elaborazione del piano urbanistico intercomunale.

Le politiche giovanili (funzione trasferita da tutti i comuni).

La funzione trasferita si occupa iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

La promozione culturale e turistica (funzione trasferita da tutti i comuni).

La funzione trasferita inerisce la gestione associata delle attività di promozione culturale e turistica.

I servizi catastali (funzione trasferita da tutti i comuni)

La gestione associata del catasto di primo livello consiste nelle seguenti funzioni, attività e procedimenti:

- consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di misura catastale;
- certificazione degli atti catastali conservati nella banca dati informatica;
- aggiornamento della banca dati del catasto mediante trattazione delle richieste di variazione delle intestazioni e delle richieste di correzione dei dati amministrativi, comprese quelle inerenti la toponomastica;
- riscossione erariale per i servizi catastali;

Una volta a regime i servizi di primo livello saranno avviati quelli dei livelli superiori.

I servizi sportivi (funzione trasferita da tutti i comuni)

La funzione trasferita inerisce alla gestione associata dei servizi sportivi.

Il servizio di trasporto urbano (funzione trasferita da tutti i comuni)

Gestione del servizio di trasporto urbano integrato del Comune di Lanusei.

Il servizio di tutela del paesaggio (funzione delegata da tutti i comuni)

La gestione associata in materia paesaggistica svolge le attività ed i procedimenti seguenti:

- cura la fase istruttoria preordinata all'espressione del inerente la materia;
- adotta gli atti conclusivi del procedimento.

Il servizio di igiene ambientale (Comuni di Arzana ed Elini)

Le funzioni trasferite sono quelle afferenti l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. In modo particolare sono trasferite per la loro gestione associata le seguenti attività:

- Progettare ed attivare il servizio sperimentale secondo gli indirizzi dei rispettivi comuni; tale attività è esplicitata attraverso la predisposizione degli atti di gara e la condivisione con i comuni antecedentemente alla sua approvazione;
- Curare i rapporti con i comuni. In particolare tale attività si esplica mediante l'invio di resoconti mensili contenenti i dati della raccolta, l'assistenza nella predisposizione di pratiche amministrative afferenti il servizio trasferito, riparto dei costi del servizio con i criteri stabiliti nella presente convenzione, la gestione degli eco-centro, la gestione delle risorse finanziarie e di tutte le attività necessarie per lo svolgimento del servizio trasferito.
- Predisporre una bozza di regolamento unificato per la gestione del servizio tenendo conto delle indicazioni impartite dalla Regione Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale n 19/44 del 14.5.2013;
- Gestire i rapporti con le ditte appaltatrici, gli enti territoriali e gli enti sovraordinati;

La protezione civile (funzione trasferita da tutti i comuni).

Le funzioni trasferite sono quelle afferenti la Protezione Civile come si seguito :

Funzioni di previsione e prevenzione

- Assistere i comuni negli adempimenti formali e amministrativi di protezione civile (assistenza

nell'aggiornamento periodico dei piani comunali e nella progressiva integrazione dei suddetti piani alla pianificazione intercomunale; monitoraggio degli adempimenti periodici previsti dai piani e da prescrizioni di enti sovraordinati);

- Promuovere la redazione di un unico regolamento e piano intercomunale coordinando e/o integrando i piani comunali ove già esistenti;
- Progettare e realizzare interventi finalizzati alla riduzione del rischio sul territorio e al miglioramento delle capacità di risposta operativa delle emergenze (studi di fattibilità per la realizzazione di strutture logistiche intercomunali; assistenza ai comuni nella progettazione di interventi di protezione civile a livello comunale)
- Assistere i sindaci e le Amministrazioni comunali nello svolgimento dei propri compiti in materia di protezione civile;
- Valorizzare i gruppi e/o associazioni di volontariato di protezione civile, anche tramite convenzioni promosse dall'Unione con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e l'utilizzo delle varie specialità, sia tecniche che operative presenti sul territorio;
- Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione nella cittadinanza, nelle scuole e nelle strutture collettive;
- Promuovere esercitazioni di protezione civile che vedano coinvolti tutti i soggetti necessari per testare i piani di emergenza comunali e/o intercomunali;
- Gestire i rapporti con gli enti territoriali e con gli enti sovraordinati;

Funzioni in fase di emergenza.

- Dirigere gli uffici comunali e gli enti competenti alle fasi di allertamento e attivazione delle strutture di protezione civile ed occuparsi del coordinamento operativo dei soccorsi e delle risorse in caso di emergenze con estensione sovra comunale o su richiesta di uno o più Sindaci;
- Garantire il supporto logistico e tecnico dell'attività dei comuni in emergenza;
- Garantire il supporto logistico all'attivazione del Centro Operativo Misto (qualora convocato dal Prefetto);
- Gestire la sala operativa (COM);
- Gestire gli adempimenti amministrativi in emergenza (ordinanze, comunicazioni alla cittadinanza, rapporti con il volontariato);
- Gestire le funzioni di raccordo con gli uffici informazioni dei Comuni in emergenza;
- Gestire le comunicazioni con i sindaci e le strutture Comunali;
-

Funzioni in materia di tutela del suolo ai sensi della L.R. 33 del 15/12/2014 (funzione trasferita da tutti i comuni).

Le attività sono quelle attribuite ai comuni dall'articolo 1 della Legge Regionale 33 del 15 dicembre 2014 riferite alla approvazione degli studi di compatibilità idraulica o geologica e geotecnica previsti rispettivamente dall'articolo 24 e 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), riferiti a interventi interamente rientranti nelle competenze e nell'ambito territoriale comunale, ricadenti nelle aree di pericolosità idraulica di cui agli articoli 27, 28, 29, 30 delle norme tecniche di attuazione del PAI ovvero nelle aree di pericolosità da frana di cui agli articoli 31, 32, 33, 34 delle norme tecniche di attuazione del PAI, inerenti il patrimonio edilizio pubblico e privato, le opere infrastrutturali a rete o puntuali, pubbliche o di interesse pubblico nonché gli interventi riferiti all'attività di ricerca e prelievi idrici.

4. LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Unione Comuni d'Ogliastro, istituita nel mese di ottobre 2007 dai Comuni fondatori – Lanusei Arzana ed Elini – è nata nella consapevolezza, profondamente sentita tra i rappresentanti delle tre comunità, che nell'attuale società globalizzata lo sviluppo di un territorio dipenda sempre di più dalla capacità del contesto istituzionale locale di offrire un ambiente favorevole : infrastrutture, servizi, ricerca, formazione, qualità sociale ed urbana, reti cooperative tra imprese e capacità di collaborare tra attori pubblici e privati nel governo dei territori.

I soci fondatori - ed in seguito anche i comuni che vi hanno aderito - hanno condiviso la convinzione che lo sviluppo locale non si identifica più con un determinato modello di organizzazione produttiva, per esempio quello di distretto industriale, e non riguarda solo le attività manifatturiere, ma **la sua leva è costituita dalla capacità dei soggetti locali di collaborare per produrre beni collettivi e per valorizzare beni comuni come il patrimonio ambientale e culturale.**

Questa è ancora oggi la “*mission*” che l'Unione Comuni d'Ogliastro persegue quale obiettivo di lungo periodo coniugandola con l'esigenza, più immanente, di rispondere all'aumento di domanda di servizi con ridotte disponibilità finanziarie che suggeriscono meccanismi di cooperazione tra i diversi livelli territoriali a garanzia della sostenibilità dei servizi stessi.

L'azione dell'Unione, nel rispetto del mandato dei Comuni aderenti, continua ad operare nel rispetto delle seguenti quattro direttrici cardinali che sono confermate anche dal presente documento:

PROBLEMI A MONTE	OBIETTIVI GENERALI	ISTANZE STRATEGICHE
Ridondanza amministrativa	UNIRE le istituzioni	Semplificazione amministrativa
Rincorsa ai problemi e servizi	UNIRE i servizi	Efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : “adeguatezza” di gestione del servizio
Frammentazione della programmazione	UNIRE il territorio	Valorizzazione della capacità di <i>policy making</i> e di governo del territorio
Dispersione delle risorse (umane ed economiche)	UNIRE le risorse	Riduzione dei costi di funzionamento Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze

5. ANALISI DELLE RISORSE

5.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014 Accertamenti Competenza	2015 Accertamenti Competenza	2016 Anno in Corso Previsione	2017 Previsione del Bilancio Annuale	2018 1° Anno Successivo	2019 2° Anno Successivo
	1	2	3	4	5	6
Correnti, di natura tributaria contributiva e perequativa	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	7.257.822,30	7.411.133,38	7.708.293,04	6.517.137,00	6.492.977,00	6.492.977,00
Extratributarie	245.397,83	245.591,01	305.763,00	286.516,00	266.516,00	266.516,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.503.220,13	7.656.724,39	8.014.056,04	6.803.653,00	6.759.493,00	6.759.493,00
Proventi oneri di urbanizzazione	-	-	-	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato per	0,00	0,00	754.006,48	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-	43.321,00	-	-
TOTALE ENTRATE UTILIZ- ZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.503.220,13	7.656.724,39	8.768.062,52	6.846.974,00	6.759.493,00	6.759.493,00
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	35.000,00	23.000,00	51.000,00	51.000,00
Proventi di urbanizzaz destinati a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	765.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per	0,00	0,00	161.230,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministra- zione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	765.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPIT DESTINATE A INVESTIMENTI (B)		-	961.230,00	788.000,00	51.000,00	51.000,00
Riduzione di attività finanziarie	-	-				
Anticipazioni di cassa	-	-	8.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)		-	8.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.503.220,13	7.656.724,39	18.029.292,52	9.634.974,00	8.810.493,00	8.810.493,00

5.2 – ANALISI DELLE RISORSE

5.2.1 Entrate Correnti, di natura tributaria contributiva e perequativa

L'Unione non ha Entrate Correnti, di natura tributaria contributiva e perequativa

5.2.2 Trasferimenti correnti

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

5.2.2 Analisi delle Risorse - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.899.712,29	7.411.133,38	7.697.633,04	6.517.137,00	6.492.977,00	6.492.977,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	10.660,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	358.110,01					
TOTALE	7.257.822,30	7.411.133,38	7.708.293,04	6.517.137,00	6.492.977,00	6.492.977,00

I finanziamenti correnti dello da Amministrazioni Pubbliche, affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti destinati al finanziamento di funzioni proprie dell'ente.

A tal fine per l'anno 2017, la Regione Sardegna – con Deliberazione n. 64/11 del 2 dicembre 2016 ha assegnato all'Unione Comuni d'Ogliastra la somma di € 806.878,11 ai sensi della stessa L.R. n. 12/2005 art 12.

Il contributo è stato assegnato nel rispetto dei seguenti criteri

- per il 5 per cento in parti uguali fra tutte le forme associative costituite nei 3 anni precedenti quello di erogazione dei fondi. La quota assegnata a ciascuna forma associata non potrà essere superiore alla media delle assegnazioni percepite dai singoli enti nell'ultimo triennio;
- per il 10 per cento in base alla popolazione residente nei comuni aderenti (dalla ripartizione saranno esclusi i comuni con popolazione pari o superiore a 10 mila abitanti);
- per il 10 per cento in base all'estensione, calcolata sommando le superfici del territorio dei comuni aderenti;
- per il 15 per cento in base al numero dei comuni aderenti, tenuto conto dello stato di svantaggio risultante dai valori attribuiti a ciascun Comune in base all'Indice di deprivazione multipla (Idms);
- per il 50 per cento in base alle funzioni esercitate, in modo da premiare le forme di gestione associata che esercitano il maggior numero di funzioni. **L'Assessorato terrà conto esclusivamente delle funzioni esercitate in forma associata da almeno i tre quinti dei comuni aderenti.** In caso di **esercizio integrale** di funzioni in forma associata sarà attribuito **un punteggio aggiuntivo pari a 15 punti**. Ai fini del riparto delle risorse, non saranno considerate le attività che non hanno carattere di continuità;
- per il 10 per cento fra le forme associative di nuova istituzione per contributi una tantum di avvio. A ciascuno dei comuni aderenti sarà riconosciuta una quota pari a 10 mila euro, fino ad un massimo di 100 mila euro per la forma associata di gestione.

Per l'anno 2016, la Giunta regionale, dando atto della fase transitoria del processo di riordino territoriale e al fine di consolidare le aggregazioni già costituite ed operanti, o in fase di trasformazione, ha deliberato di assegnare le risorse stanziare, a favore delle unioni destinatarie dei finanziamenti nel 2015, in misura proporzionale alla quota già attribuita

I trasferimenti da parte dei Comuni per funzioni trasferite raccolgono in buona parte le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali, per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza. Particolare rilevanza assumono anche i trasferimenti per la gestione del servizio di polizia Locale e per il servizio di igiene urbana,

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto sia del trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto il carattere della ricorrenza), sia delle comunicazioni pervenute dagli Enti.

Trasferimento dei comuni per personale addetto al servizio P.M.	387.164,00
Trasferimento dai Comuni per personale del Servizio Tecnico	46.238,00
Trasferimento dei comuni per il personale addetto ai Servizi sociali	333.082,00
Trasferimenti dai Comuni per spese servizio PM	40.000,00
Trasferimento dei comuni per altre spese Servizi sociali	2.500,00
Trasferimento Comuni per servizio di trasporto urbano	30.000,00
Trasferimento Comuni per servizio igiene urbana	389.605,00
Trasferimento Comuni per assistenza informatica	5.307,00
Trasferimento dai Comuni per asili nido	209.232,00
Attività ludiche e ricreative estive	85.630,00
Piscina e giochi in acqua	9.000,00
Loceri servizi socio sanitari e di volontariato	8.000,00
Servizio educativo integrato	130.877,00
Trasferimento dai Comuni per assistenza domiciliare	18.687,00
Trasferimento dai Comuni per assistenza domiciliare utenti 162	225.571,00
Trasferimento Comuni per assistenza domiciliare utenti Ritornare a casa	17.000,00
Trasferimento Plus Assistenza domiciliare	174.000,00
Trasferimento dai Comuni per assistenza scolastica specialistica	57.155,00
Trasferimento da Provincia per assistenza scolastica specialistica	117.492,00
Leggi di settore	650.466,00
Interventi immediati	13.678,00
Trasferimento dai Comuni per L. 162/98	1.716.040,00
Ritornare a casa	311.400,00
Povertà estreme	169.792,00
Assistenza economica Straordinaria	33.543,00
Canoni di Locazione	5.027,00
Rette ricovero in istituti	54.340,00
AIAS prestazioni socio sanitarie	274.644,00
Servizi di supporto scolastico	4.908,00
Rette ricovero minori in struttura	276.520,00

5.2.3 Entrate Extratributarie

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

5.2.3 Analisi delle Risorse - Entrate Extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	2016 Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	165.000,23	170.851,78	202.800,00	151.316,00	151.316,00	151.316,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	71.549,95	68.172,46	101.963,00	130.000,00	110.000,00	110.000,00
Interessi attivi	0,00	119,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	8.847,65	6.447,47	1.000,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
TOTALE	245.397,83	245.591,01	305.763,00	286.516,00	266.516,00	266.516,00

La disciplina di queste entrate è semplice e conferisce all'Amministrazione la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

5.2.3.1 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In questa tipologia rientrano sostanzialmente le Entrate derivanti da servizi a domanda individuale ed in particolare:

proventi servizio asilo nido	126.000,00
proventi da assistenza domiciliare	64.800,00
proventi colonie estive e colonie al mare	5.000,00

5.2.3.2 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Proventi da sanzioni della strada	50.000,00
Proventi da sanzioni in materia paesaggistica	80.000,00

5.2.4 Entrate in c/capitale destinate a investimenti

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

5.2.4 Entrate in c/capitale destinate a investimenti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	2016 Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	35.000,00	23.000,00	51.000,00	51.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	35.000,00	23.000,00	51.000,00	51.000,00

Nell'anno 2016, su delega dei Comuni, l'Unione - nell'ambito della funzione per i servizi sportivi di cui i Comuni stessi hanno provveduto a trasferire la funzione e su concessione in comodato gratuito dei seguenti immobili

- immobile sito nel Comune di **Loceri** identificato in catasto al foglio 8 mappale 831 del NCEU già destinato a impianti sportivi comunali;
- immobile sito nel Comune di **Loceri** identificato in catasto al foglio 6 mappale 2514p e 182p del NCEU già destinati ad area di pertinenza della palestra comunale;
- immobile sito nel Comune di **Elini** identificato in catasto del Comune di Ilbono al foglio 2 mappali 809, 816, 820, 812, 100, 815, 791, 123, 102, 124, 756, 125, 755 siti in Elini già destinati ad impianti sportivi comunali;
- immobile sito nel Comune di **Arzana** identificato in catasto al NCEU al foglio 39 mappali 498 e 516 Loc San Martino - già destinati a struttura sportiva;
- immobile sito nel Comune di **Ilbono** siti in Loc Ulestri e destinati ad impianti sportivi;

l'Unione ha provveduto all'accensione di mutui con l'Istituto per il Credito sportivo, finalizzati al finanziamento di opere da attuare negli immobili descritti per un importo pari a € 765.000,00 da ammortizzare in 15 anni al netto degli interessi per i quali l'Istituto ha disposto, altresì, la concessione a favore dell'Unione, di un contributo per l'abbattimento totale degli stessi.

Pertanto nelle Entrate al Titolo 4.02.06 è previsto il contributo da parte degli Enti interessati al fine di attuare investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche,

5.2.5 Entrate da Accensione di prestiti

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

5.2.5 Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	2016 Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	765.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	765.000,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	7.415.045,51		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	245.591,01		
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.660.636,52		
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	612.850,92	612.850,92	612.850,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		612.850,92	612.850,92	612.850,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	765.000,00	714.000,00	663.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		765.000,00	714.000,00	663.000,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

5.2.6 Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

5.2.6 Analisi delle Risorse - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	1.831.539,00	5.536.471,06	8.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE	1.831.539,00	5.536.471,06	8.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

5.2.6.1 Anticipazioni di cassa

Il ricorso alle anticipazioni di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze di cassa, a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite

In pendenza del conseguimento delle entrate provenienti dalla Regione e dai Comuni, nonché tenuto conto delle nuove disposizioni in materia di gestione di cassa del bilancio, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 29/11.2016 ha disposto di richiedere al Tesoriere comunale: Banca di Sardegna Polo Tesoreria, per il 201 una anticipazione di tesoreria fino alla concorrenza massima, per il pagamento delle spese obbligatorie ed indilazionabili come risultante dal seguente prospetto:

ENTRATE ACCERTATE DEI PRIMI TRE TITOLI DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015	
TITOLO I	
TITOLO II	7.411.133,38
TITOLO III	245.397,83
TOTALE	7.656.531,21
TOTALE 3/12	1.914.132,80

5.2.7 Pareggio di bilancio

L'Unione non è soggetta al pareggio di bilancio di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 243 che reca disposizioni per l'attuazione del principio del **pareggio di bilancio**, ai sensi del nuovo **sesto comma dell'articolo 81** della **Costituzione**, introdotto dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1

6. LINEE STRATEGICHE

L'Amministrazione ha individuato 4 linee strategiche, a ciascuna delle quali sono assegnati una serie di programmi operativi con obiettivi annuali ben definiti ai quali vengono associati, per loro attuazione, risorse finanziarie, strumentali ed umane e gli indicatori attraverso i quali misurare il raggiungimento degli obiettivi.

LINEA STRATEGICA N. 1:

RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel precedente esercizio l'Unione è riuscita a perfezionare l'investimento teso a collegare, in modo veloce, attraverso la banda larga, tutti i comuni aderenti all'Unione medesima tanto che oggi, attraverso una icona presente nella postazione di ciascun operatore, è possibile connettersi al server dell'Unione ed operare nello stesso in modo veloce.

Costruita la dotazione infrastrutturale di tipo informatico occorre sia potenziarla sia organizzare la gestione dei diversi servizi in modo razionale e tale da riuscire a realizzare il massimo risultato con le risorse disponibili presso i Comuni, nella migliore delle ipotesi riducendo anche i relativi costi.

Presupposto di tale miglioramento è la disponibilità di una unica piattaforma software per l'Unione e per tutti i Comuni dell'Unione per la realizzazione della quale l'Unione sta effettuando ed implementando gli opportuni investimenti.

L'Unione si caratterizza per essere un ente che eroga servizi, in forma associata, a favore di un territorio ampio, la cui estensione supera i tradizionali confini comunali. La gestione associata di un servizio ed il finanziamento dello stesso prioritariamente attraverso risorse provenienti dai Comuni richiede la creazione di un sistema analitico di rilevazione dei costi tale da comprendere in che modo e nel rispetto di quali quantità i costi del servizio vadano ripartiti tra i comuni.

In tale fase di transizione e passaggio di servizi dai comuni all'Unione occorre creare meccanismi di informazione e condivisione tali da ridurre al massimo le resistenze rispetto al nuovo modello gestionale e le occasioni di conflittualità. Detti strumenti di condivisione e di coordinamento devono riguardare i diversi stakeholders (cittadini, amministratori e dipendenti).

LINEA STRATEGICA N. 2

EFFICIENZA E EFFICACIA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE RETI TERRITORIALI

Le reti territoriali, nell'ambito delle quali è sicuramente inserita l'Unione, costituiscono un modello imprescindibile per produrre azioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale consapevoli e aderenti alla realtà del terri. Elemento qualificante della politica dell'ente è la costruzione di relazioni con i comuni aderenti e con altri enti per favorire la circolazione di buone pratiche ed esperienze, condividere progetti e investimenti nella sperimentazione, realizzare l'integrazione tecnologica e dare impulso al cambiamento anche con risorse limitate.

L'Unione Comuni d'Ogliastro intende assumere un ruolo di mediazione e di raccordo in primis tra i comuni aderenti e tra i numerosi soggetti del territorio facilitando il processo di aggregazione ed interazione, valorizzando le realtà e le eccellenze esistenti nel territorio interessato, per rendere più efficiente e competitivo il territorio dell'Unione, attraverso un più forte coordinamento delle politiche territoriali e dei servizi.

In tale ottica rientra negli obiettivi programmatici dell'Unione: 1) il completamento delle convenzioni per il trasferimento delle funzioni fondamentali ; 2) la sperimentazione di un polo di aggregazione dell'acquisto dei servizi e delle forniture (SUA).

L'efficienza e l'efficacia delle funzioni e dei servizi resi dall'Unione sono condizionati dall'efficienza della infrastruttura informatica che garantisce i collegamenti ed il passaggio di dati, tra enti fisicamente tra loro distanti. La rete Hiperlan, già realizzata nei precedenti esercizi, sarà potenziata in vista delle maggiori necessità del sistema Unione al fine di aumentare i servizi al cittadino e ad altre istituzioni pubbliche e associazioni di volontariato, altrimenti non erogabili.

Rientra infine tra gli obiettivi dell'ente l'elaborazione del piano strategico dell'Unione nel quale sia definito un nuovo modello di sviluppo che assicuri la salvaguardia e l'uso razionale delle risorse del territorio, la qualità dell'aria e dell'ambiente, il risparmio e l'efficienza energetica, l'incremento delle aree verdi a bassa manutenzione e che punti sul sistema delle energie rinnovabili come fattore di innovazione e di vivibilità del territorio dell'Unione.

LINEA STRATEGICA N. 3

SVILUPPO DI UNA SOCIETÀ SOLIDALE ED EQUA, CHE GARANTISCA PARI OPPORTUNITÀ TRA I GENERI E LE GENERAZIONI

I mutamenti nel quadro demografico e socioeconomico - invecchiamento della popolazione, il contesto socio demografico, l'alto tasso di disoccupazione, l'aumento delle forme di povertà - richiedono un significativo cambiamento delle politiche, poiché i bisogni, sempre più articolati e complessi, non consentono risposte settoriali, alla malattia o al disagio sociale, ma richiedono risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità, anche di relazione, che sappiano garantire assistenza senza soluzione di continuità.

L'obiettivo è lo sviluppo di una società solidale ed equa, che garantisca pari opportunità tra i generi e le generazioni, in cui i diritti siano esigibili, in cui sia rafforzata quella coesione sociale che rappresenta un alto fattore di crescita e dunque di competitività.

LINEA STRATEGICA N. 4

POLIZIA LOCALE - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE - ADEGUATEZZA NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Gestire in forma associata il servizio di polizia significa gestire le funzioni precedentemente elencate in modo tale da garantire un ampliamento del presidio delle stesse; generare delle economie di scala; ampliarne gli aspetti qualitativi. Ciò però implica significativi interventi riorganizzativi a livello di ente tesi a scongiurare la semplice gestione, in forma associata, dell'esistente senza che quest'ultimo subisca cambiamenti, ed addirittura con il rischio che le precedenti performance, buone a livello di singolo ente, possano essere percepite, dai vigili e dagli utenti, come peggiorative.

6.1- LINEA STRATEGICA 1 – MISSIONI

Quadro generale delle risorse finanziarie assegnate.

Programma	Descrizione	Importo Anno 1	Importo Anno 2	Importo Anno 3
M001P0020000	Segreteria generale	70.743,00	112.614,00	112.614,00
M001P0020101	Redditi da lavoro dipendente	28.946,00	28.946,00	28.946,00
M001P0020102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.852,00	2.852,00	2.852,00
M001P0020103	Acquisto di beni e servizi	17.523,00	16.550,00	16.550,00
M001P0020104	Trasferimenti correnti	21.422,00	64.266,00	64.266,00
M001P0030000	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	71.144,00	71.144,00	71.685,00
M001P0030103	Acquisto di beni e servizi	26.700,00	26.700,00	27.241,00
M001P0030104	Trasferimenti correnti	44.444,00	44.444,00	44.444,00
M001P0060000	Ufficio tecnico	52.619,00	52.619,00	52.619,00
M001P0060104	Trasferimenti correnti	52.619,00	52.619,00	52.619,00
M001P0100000	Risorse umane	103.901,00	103.901,00	103.901,00
M001P0100101	Redditi da lavoro dipendente	69.301,00	69.301,00	69.301,00
M001P0100103	Acquisto di beni e servizi	34.600,00	34.600,00	34.600,00
M001P0110000	Altri servizi generali	59.391,00	100.000,00	100.000,00
M001P0110104	Trasferimenti correnti	79.391,00	120.000,00	120.000,00
Totale missione 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	377.798,00	460.278,00	460.819,00
M003P0010000	Polizia locale e amministrativa	357.965,00	357.965,00	357.965,00
M003P0010101	Redditi da lavoro dipendente	333.909,00	333.909,00	333.909,00
M003P0010102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.056,00	24.056,00	24.056,00
Totale missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	357.965,00	357.965,00	357.965,00
M005P0020000	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	55.174,00	0,00	0,00
M005P0020103	Acquisto di beni e servizi	53.674,00	0,00	0,00
M005P0020104	Trasferimenti correnti	1.500,00	0,00	0,00
Totale missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.174,00	0,00	0,00
M006P0020000	Giovani	26.000,00	30.000,00	30.000,00
M006P0020104	Trasferimenti correnti	26.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.000,00	30.000,00	30.000,00
M009P0020000	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.040,00	5.040,00	5.040,00
M009P0020104	Trasferimenti correnti	5.040,00	5.040,00	5.040,00
Totale missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.040,00	5.040,00	5.040,00
M012P0050000	Interventi per le famiglie	287.485,00	287.485,00	287.485,00
M012P0050101	Redditi da lavoro dipendente	266.940,00	266.940,00	266.940,00
M012P0050102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.545,00	20.545,00	20.545,00
Totale missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	287.485,00	287.485,00	287.485,00
M014P0040000	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.500,00	1.500,00	1.500,00
M014P0040104	Trasferimenti correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	1.500,00
M020P0010000	Fondo di riserva	36.302,40	37.284,00	33.103,36
M020P0020000	Fondo svalutazione crediti	20.148,00	20.148,00	20.148,00
Totale missione 20	Fondi e accantonamenti	56.450,40	57.432,00	53.251,36
M050P0020403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.000,00	51.000,00	51.000,00
M050P0020501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale missione 50	Debito pubblico	2.051.000,00	2.051.000,00	2.051.000,00
M099P0010000	Servizi per conto terzi - Partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale missione 99	Servizi per conto terzi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE LINEA 1		3.718.412,40	3.750.700,00	3.747.060,36

6.2- LINEA STRATEGICA 1 – PROGRAMMI

6.2.1	PROGRAMMA M001P0010000	MISSIONE M00100000000	ORGANI ISTITUZIONALI
Struttura di riferimento:		Servizio degli Affari Giuridici ed Economici	
Responsabile:		Rag. Sioni Luisanna Rosa	
6.2.1.1 DESCRIZIONE ANALITICA			
Segreteria del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea – Gestione e raccolta di tutte le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione - Pubblicazione deliberazione e comunicazione agli enti associati -			
6.2.1.2 FINALITA' DA CONSEGUIRE			
Garantire il mantenimento del livello degli standard dei servizi dell'ente. Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa proseguendo ed implementando attività e iniziative già in essere in un percorso di crescita e di valorizzazione delle esperienze maturate.			
6.2.1.3 EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO			
Il settore non eroga servizi di consumo			
6.2.1.4 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE			
Le risorse in dotazione all'ente			
6.2.1.5 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE			
CAT.	DIPENDENTE	PROFILO	
	Mulas Maria Grazia	Segretario dell'Unione	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Loi Antonella	Istruttore Amm.vo contabile	

6.2.2	PROGRAMMA M001P0020000	MISSIONE M00100000000	SEGRETERIA GENERALE
Struttura di riferimento:		Servizio degli Affari Giuridici ed Economici	
Responsabile:		Rag. Sioni Luisanna Rosa	
6.2.2.1 DESCRIZIONE ANALITICA			
Segreteria del Segretario dell'Unione - Predisposizione contratti - Supporto a organismo di valutazione - Pubblicazioni per la trasparenza - Rendiconti di competenza - Registrazione della posta in arrivo e partenza - Gestione protocollo - Ricerche di atti in archivio – Centralino - Informazioni di base - Pubblicazione atti -Verifica del buono stato delle bandiere e loro esposizione - Gestione corrispondenza in partenza			
6.2.2.2 FINALITA' DA CONSEGUIRE			
Garantire il mantenimento del livello degli standard dei servizi dell'ente. Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa proseguendo ed implementando attività e iniziative già in essere in un percorso di crescita e di valorizzazione delle esperienze maturate.			
6.2.2.3 EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO			
Il settore non eroga servizi di consumo			
6.2.2.4 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE			
Le risorse in dotazione all'ente			
6.2.2.5 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	
	Mulas Maria Grazia	Segretario dell'Unione	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Loi Antonella	Istruttore Amm.vo contabile	

6.2.3	PROGRAMMA M001P0030000	MISSIONE M00100000000	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
Struttura di riferimento:		Servizio degli Affari Giuridici ed Economici	
Responsabile:		Rag. Sioni Luisanna Rosa	
6.2.3.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
<p>Predisposizione documento Unico di Programmazione Predisposizione del bilancio e previsione annuale e delle relative variazioni in corso di esercizio; Gestione contabilità armonizzata. Rilascio pareri di regolarità contabile e visti attestanti la copertura finanziaria; Ricognizione degli aspetti contabili, della gestione dell'Ente finalizzati salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del D.Lgs 267/2000 ; Predisposizione del rendiconto della gestione, di tutti i suoi allegati e della allegata relazione; Registrazione fatture in arrivo ed emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso; Registrazione e controllo dei conti correnti postali; recupero iva servizi non commerciali; Verifiche di cassa periodiche; Assolvimento degli adempimenti fiscali; Certificazioni professionisti; Predisposizione modello 770; Supporto e collaborazione con l'organo di revisione economico-finanziaria; Rapporti con il tesoriere e con gli altri agenti contabili dell'Ente; Gestione dei rapporti economico finanziari con i soggetti partecipati; Predisposizione proposte di deliberazione e determinazioni di competenza; Gestione inventario: inserimento dati beni mobili ed immobili, eliminazione beni dismessi, passaggi di beni fra settori, registrazione incrementi di valore dei beni immobili, elaborazione del conto del patrimonio. Gestione cassa economale, erogazione anticipi economato, registrazione spese, Proposta indicatori per la rilevazione dei costi; Rilevazione dei dati monitoraggio periodico dell'andamento dei costi e stesura del referto da trasmettere agli organi interni ed esterni</p>			
6.2.3.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
<p>Accrescere l'efficienza dell'Amministrazione attraverso una più efficace pianificazione delle risorse disponibili per il conseguimento degli obiettivi, nonché attraverso la rilevazione dei dati per l'analisi dei costi e dei rendimenti. Dare concreta attuazione a centri di costo.</p>			
6.2.3.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
<p>Il settore non eroga servizi di consumo</p>			
6.2.3.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
<p>Le risorse in dotazione all'ente</p>			
6.2.3.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Loi Antonella	Istruttore Amm.vo contabile	

PROGRAMMA 6.2.4 M001P0100000		MISSIONE M00100000000	RISORSE UMANE
Struttura di riferimento:		Servizio degli Affari Giuridici ed Economici	
Responsabile:		Rag. Sioni Luisanna Rosa	
6.2.4.1 DESCRIZIONE ANALITICA			
<p>Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>			
6.2.4.2 FINALITA' DA CONSEGUIRE			
Garantire una gestione efficiente ed efficace del personale dell'Ente.			
6.2.4.3 EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO			
Il settore non eroga servizi di consumo			
6.2.4.4 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE			
Le risorse in dotazione all'ente			
6.2.4.5 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	
	Mulas Maria Grazia	Segretario dell'Unione	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Loi Antonella	Istruttore Amm.vo contabile	

PROGRAMMA 6.2.5 M003P0010000		MISSIONE M00300000000	Polizia locale e amministrativa
Struttura di riferimento:		Servizio degli Affari Giuridici ed Economici	
Responsabile:		Rag. Sioni Luisanna Rosa	
6.2.5.1 DESCRIZIONE ANALITICA			
<p>~ Adempimenti preliminari ad assunzioni e cessazioni; Rilevazioni presenze e assenze; Movimentazioni mensili per stipendi; Adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali (Irap. Irpef, INPS ecc); Ruoli annuali INAIL; Stesura denunce di infortunio dipendenti; Predisposizione pratiche per collocamento a riposo e liquidazione TFR personale a tempo indeterminato e determinato; Predisposizione CUD dipendenti e amministratori; Stesura prospetti per conto annuale, spesa per personale e relazione al conto annuale; Predisposizione certificati di servizio relativi a personale cessato anni precedenti; Gestione pratiche varie dipendenti (assegno nucleo familiare, cessazione V dello stipendio ecc);</p>			
6.2.5.2 FINALITA' DA CONSEGUIRE			
Garantire una gestione efficiente ed efficace del personale dell'Ente.			
6.2.5.3 EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO			
Il settore non eroga servizi di consumo			
6.2.5.4 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE			
Le risorse in dotazione all'ente			
6.2.5.5 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Loi Antonella	Istruttore Amm.vo contabile	

PROGRAMMA 6.2.6 M005P0020000		MISSIONE M00100000000	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Struttura di riferimento:		Servizio degli Affari Giuridici ed Economici	
Responsabile:		Rag. Sioni Luisanna Rosa	
6.2.6.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
~	Gestione iter concessione contributi per la promozione culturale turistica e sportiva		
6.2.6.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
	Promuovere la crescita culturale e sociale della collettività, attraverso il sostegno finanziario alle associazioni e ai comitati del territorio per l'organizzazione di manifestazioni legate alla cultura e alle tradizioni locali, la consultazione del patrimonio librario e l'organizzazione di momenti di socializzazione.		
6.2.6.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
	Il settore non eroga servizi di consumo		
6.2.6.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
	Le risorse in dotazione all'ente		
6.2.6.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Loi Antonella	Istruttore Amm.vo contabile	

PROGRAMMA 6.2.7 M012P0070000		MISSIONE M01200000000	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Struttura di riferimento:		Servizio degli Affari Giuridici ed Economici	
Responsabile:		Rag. Sioni Luisanna Rosa	
6.2.7.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
~	Adempimenti preliminari ad assunzioni e cessazioni; Rilevazioni presenze e assenze; Movimentazioni mensili per stipendi; Adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali (Irap. Irpef, INPS ecc); Ruoli annuali INAIL; Stesura denunce di infortunio dipendenti; Predisposizione pratiche per collocamento a riposo e liquidazione TFR personale a tempo indeterminato e determinato; Predisposizione CUD dipendenti e amministratori; Stesura prospetti per conto annuale, spesa per personale e relazione al conto annuale; Predisposizione certificati di servizio relativi a personale cessato anni precedenti; Gestione pratiche varie dipendenti (assegno nucleo familiare, cessazione V dello stipendio ecc);		
6.2.7.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
	Garantire una gestione efficiente ed efficace del personale dell'Ente.		
6.2.7.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
	Il settore non eroga servizi di consumo		
6.2.7.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
	Le risorse in dotazione all'ente		
6.2.7.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Loi Antonella	Istruttore Amm.vo contabile	

6.3 LINEA STRATEGICA 2 – MISSIONI

Programma	Descrizione	Importo Anno 1	Importo Anno 2	Importo Anno 3
M001P0010000	Organi istituzionali	3.000,00	0,00	0,00
M001P0010202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	0,00	0,00
M001P0060000	Ufficio tecnico	16.500,00	12.000,00	12.853,64
M001P0060102	Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
M001P0060103	Acquisto di beni e servizi	9.500,00	9.500,00	9.636,64
M001P0060110	Altre spese correnti	800,00	800,00	1.517,00
M001P0060202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.000,00	1.500,00	1.500,00
M001P0080000	Statistica e sistemi informativi	23.837,00	28.259,00	28.277,00
M001P0080103	Acquisto di beni e servizi	23.837,00	28.259,00	28.277,00
M001P0110000	Altri servizi generali	8.500,00	8.500,00	8.500,00
M001P0110103	Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
M001P0110202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale missione 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	51.837,00	48.759,00	49.630,64
M006P0010000	Sport e tempo libero	769.000,00	10.000,00	10.000,00
M006P0010103	Acquisto di beni e servizi	4.000,00	10.000,00	10.000,00
M006P0010202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	765.000,00	0,00	0,00
Totale missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	769.000,00	10.000,00	10.000,00
M008P0010000	Urbanistica e assetto del territorio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
M008P0010103	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
M009P0020000	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	80.000,00	60.000,00	60.000,00
M009P0020104	Trasferimenti correnti	80.000,00	60.000,00	60.000,00
M009P0030000	Rifiuti	389.605,00	389.605,00	389.605,00
M009P0030103	Acquisto di beni e servizi	389.605,00	389.605,00	389.605,00
Totale missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	469.605,00	449.605,00	449.605,00
M010P0020000	Trasporto pubblico locale	81.866,00	81.866,00	81.866,00
M010P0020103	Acquisto di beni e servizi	81.866,00	81.866,00	81.866,00
Totale missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	81.866,00	81.866,00	81.866,00
TOTALE LINEA 2		1.373.308,00	591.230,00	692.101,64

6.4- LINEA STRATEGICA 2 – PROGRAMMI

PROGRAMMA	MISSIONE	UFFICIO TECNICO
6.4.1 M001P0060000	M00100000000	
Struttura di riferimento:		Servizi Tecnici
Responsabile:		Geom. Pili Vitale
6.4.1.1 DESCRIZIONE ANALITICA		
<p>Il programma prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente, relativi agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente di cui si abbia la disponibilità e altri immobili di competenza dell'ente. - Stazione unica appaltante e centrale di committenza; 		
6.4.1.2 FINALITA' DA CONSEGUIRE		
Garantire gli adempimenti nel rispetto delle scadenze con la predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato		
6.4.1.3 EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore non eroga servizi di consumo		
6.4.1.4 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente		
6.4.1.5 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE	PROFILO
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico
D	Corda Fabio	Istruttore Direttivo Tecnico

PROGRAMMA	MISSIONE	ALTRI SERVIZI GENERALI
6.4.2 M001P0110000	M00100000000	
Struttura di riferimento:		Servizi Tecnici
Responsabile:		Geom. Pili Vitale
6.4.2.1 DESCRIZIONE ANALITICA		
<p>Il programma comprende prevalentemente spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Sono ricomprese le spese per il Responsabile della prevenzione e le spese del Medico competente. E' inoltre ricompreso il costo per la gestione annuale della hiperlan e per l'amministratore di sistema.</p>		
6.4.2.2 FINALITA' DA CONSEGUIRE		
Garantire l'adempimento norme sulla sicurezza e mantenere efficiente il sistema informatico dell'Ente compreso il collegamento tra la sede centrale dell'Unione e le sedi periferiche dislocate nei Comuni aderenti.		
6.4.2.3 EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore non eroga servizi di consumo		
6.4.2.4 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente		
6.4.2.5 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE	PROFILO
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico
D	Corda Fabio	Istruttore Direttivo Tecnico

6.4.3	PROGRAMMA M009P0030000	MISSIONE M00900000000	RIFIUTI
Struttura di riferimento:			Servizi Tecnici
Responsabile:			Geom. Pili Vitale
6.4.3.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
Il programma comprende la gestione del servizio di igiene urbana nei comuni che hanno provveduto a trasferire la funzione (Arzana ed Elini)			
6.4.3.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
Promuove mediante appalto, la raccolta differenziata dei rifiuti, nell'ottica di un consumo consapevole di risorse e di risparmio nella gestione del servizio..			
6.4.3.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore non eroga servizi di consumo			
6.4.3.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente			
6.4.3.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE	PROFILO	
	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
D	Pistis Giuseppe	Istruttore Amministrativo contabile	

6.4.4	PROGRAMMA M010P0020000	MISSIONE M01000000000	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Struttura di riferimento:			Servizi Tecnici
Responsabile:			Geom. Pili Vitale
6.4.4.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
Il programma comprende la gestione del servizio di trasporto locale per i Comuni che hanno fatto richiesta			
6.4.4.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
Promuove il servizio trasporto locale nell'ottica di un consumo consapevole di risorse e di risparmio nella gestione del servizio..			
6.4.4.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore non eroga servizi di consumo			
6.4.4.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente			
6.4.4.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE	PROFILO	
	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
D	Corda Fabio	Istruttore Direttivo Tecnico	

PROGRAMMA	MISSIONE	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
6.4.5 M010P0050000		
Struttura di riferimento:		Servizi Tecnici
Responsabile:		Geom. Pili Vitale
6.4.5.1	DESCRIZIONE ANALITICA	
	Il programma comprende la manutenzione della segnaletica stradale nei Comuni dell'Unione che ne fanno richiesta.	
6.4.5.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE	
	Migliorare l'efficienza dei servizi mediante la razionalizzazione delle risorse	
6.4.5.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	
	Il settore non eroga servizi di consumo	
6.4.5.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE	
	Le risorse in dotazione all'ente	
6.4.5.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	
CAT.	DIPENDENTE	PROFILO
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico
D	Corda Fabio	Istruttore Direttivo Tecnico

PROGRAMMA	MISSIONE	DIFESA DEL SUOLO
6.4.6 M009P0010000		
Struttura di riferimento:		Servizi Tecnici
Responsabile:		Geom. Pili Vitale
6.4.6.1	DESCRIZIONE ANALITICA	
	Il programma gestisce le attività attribuite ai comuni dall'articolo 1 della Legge Regionale 33 del 15 dicembre 2014 riferite alla approvazione degli studi di compatibilità idraulica o geologica e geotecnica previsti rispettivamente dall'articolo 24 e 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), riferiti a interventi interamente rientranti nelle competenze e nell'ambito territoriale comunale, ricadenti nelle aree di pericolosità idraulica di cui agli articoli 27, 28, 29, 30 delle norme tecniche di attuazione del PAI ovvero nelle aree di pericolosità da frana di cui agli articoli 31, 32, 33, 34 delle norme tecniche di attuazione del PAI, inerenti il patrimonio edilizio pubblico e privato, le opere infrastrutturali a rete o puntuali, pubbliche o di interesse pubblico nonché gli interventi riferiti all'attività di ricerca e prelievi idrici.	
6.4.6.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE	
	Azioni di controllo derivanti dei vincoli imposti dalle norme tecniche di attuazione (NTA) del PAI sulle aree classificate pericolose a vari livelli.	
6.4.6.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	
	Il settore non eroga servizi di consumo	
6.4.6.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE	
	Le risorse in dotazione all'ente	
6.4.6.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	
CAT.	DIPENDENTE	PROFILO
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico

6.4.7	PROGRAMMA M009P0020000	MISSIONE	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
	Struttura di riferimento:		Servizi Tecnici
	Responsabile:		Geom. Pili Vitale
6.4.7.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
	Il programma gestisce Il servizio di tutela del paesaggio (funzione delegata da tutti i comuni)		
6.4.7.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
	Curare la fase istruttoria e adottare gli atti conclusivi del procedimento		
6.4.7.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
	Il settore non eroga servizi di consumo		
6.4.7.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
	Le risorse in dotazione all'ente		
6.4.7.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE	PROFILO	
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
C	Mameli Marco	Istruttore Amministrativo Tecnico	

6.5– LINEA STRATEGICA 3 – MISSIONI

Programma	Descrizione	Importo Anno 1	Importo Anno 2	Importo Anno 3
M012P0010000	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	288.000,00	288.000,00	288.000,00
M012P0010103	Acquisto di beni e servizi	288.000,00	288.000,00	288.000,00
M012P0040000	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	43.500,00	25.000,00	25.000,00
M012P0040104	Trasferimenti correnti	43.500,00	25.000,00	25.000,00
M012P0050000	Interventi per le famiglie	4.530.319,00	4.485.298,00	4.485.298,00
M012P0050103	Acquisto di beni e servizi	1.566.692,00	1.567.192,00	1.567.192,00
M012P0050104	Trasferimenti correnti	2.963.627,00	2.918.106,00	2.918.106,00
Totale missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.861.819,00	4.798.298,00	4.798.298,00
TOTALE LINEA 4		4.861.819,00	4.798.298,00	4.798.298,00

6.6– LINEA STRATEGICA 3 – PROGRAMMI

6.6.1	PROGRAMMA M012P0010000	MISSIONE M01200000000	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
Struttura di riferimento:		Affari Generali e Servizi Socio Assistenziali	
Responsabile:		Dott.ssa Manca Marta	
6.6.1.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
Il programma gestisce il servizio Asilo nido dell'Unione			
6.6.1.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
Funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia			
6.6.1.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore eroga servizi a richiesta degli utenti			
6.6.1.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente			
6.6.1.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE		PROFILO
D	Marta Manca	Miranda Lai,	Istruttore Direttivo
D	Rita la Tosa	Cecilia Puddu,	Istruttore Direttivo
D	Atzori Giovanna	Michela Melis,	Istruttore Direttivo
D	Lai Mariangela	Emanuela Marongiu	Istruttore Direttivo
D	Sandra Anna Imprugas		Istruttore Direttivo

6.6.2	PROGRAMMA M012P0020000	MISSIONE M01200000000	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
Struttura di riferimento:		Affari Generali e Servizi Socio Assistenziali	
Responsabile:		Dott.ssa Manca Marta	
6.6.2.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
Il programma gestisce tutti gli interventi di sostegno alle persone con disabilità			
6.6.2.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
prevenire e contrastare i processi che possono determinare difficoltà relazionale; facilitare la permanenza del disabile nel proprio domicilio; favorire le condizioni di autonomia; incoraggiare la socializzazione; alleggerire il carico familiare; migliorare la qualità di vita del soggetto disabile e dei suoi familiari.			
6.6.2.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore eroga servizi a richiesta degli utenti			
6.6.2.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente			
6.6.2.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE		PROFILO
D	Marta Manca	Miranda Lai,	Istruttore Direttivo
D	Rita la Tosa	Cecilia Puddu,	Istruttore Direttivo
D	Atzori Giovanna	Michela Melis,	Istruttore Direttivo
D	Lai Mariangela	Emanuela Marongiu	Istruttore Direttivo
D	Sandra Anna Imprugas		Istruttore Direttivo

6.6.3	PROGRAMMA M012P0040000	MISSIONE M01200000000	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
Struttura di riferimento:		Affari Generali e Servizi Socio Assistenziali	
Responsabile:		Dott.ssa Manca Marta	
6.6.3.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
Il programma gestisce attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese per assistenza economica a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli.			
6.6.3.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
prevenire e contrastare i processi che possono determinare difficoltà ed alleviare lo stato di povertà			
6.6.3.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore eroga servizi a richiesta degli utenti			
6.6.3.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente			
6.6.3.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE		PROFILO
D	Marta Manca	Miranda Lai,	Istruttore Direttivo
D	Rita la Tosa	Cecilia Puddu,	Istruttore Direttivo
D	Atzori Giovanna	Michela Melis,	Istruttore Direttivo
D	Lai Mariangela	Emanuela Marongiu	Istruttore Direttivo
D	Sandra Anna Imprugas		Istruttore Direttivo

6.6.4	PROGRAMMA M012P0050000	MISSIONE M01200000000	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
Struttura di riferimento:		Affari Generali e Servizi Socio Assistenziali	
Responsabile:		Dott.ssa Manca Marta	
6.6.4.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
Il programma gestisce attività per l'erogazione di servizi alle famiglie quali colonie estive, ludoteche, centri di aggregazione ecc. Gestisce altresì il servizio educativo integrato e il centro anti violenza			
6.6.4.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
Migliorare la qualità dei servizi destinati alle famiglie			
6.6.4.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore eroga servizi a richiesta degli utenti			
6.6.4.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente			
6.6.4.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE		PROFILO
D	Marta Manca	Miranda Lai,	Istruttore Direttivo
D	Rita la Tosa	Cecilia Puddu,	Istruttore Direttivo
D	Atzori Giovanna	Michela Melis,	Istruttore Direttivo
D	Lai Mariangela	Emanuela Marongiu	Istruttore Direttivo
D	Sandra Anna Imprugas		Istruttore Direttivo

6.6.5	PROGRAMMA M012P0060000	MISSIONE M01200000000	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
Struttura di riferimento:		Affari Generali e Servizi Socio Assistenziali	
Responsabile:		Dott.ssa Manca Marta	
6.6.5.1	DESCRIZIONE ANALITICA		
Il programma gestisce i contributi per il sostegno agli affitti			
6.6.5.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE		
Migliorare la qualità dei servizi destinati alle famiglie			
6.6.5.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO		
Il settore eroga servizi a richiesta degli utenti			
6.6.5.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE		
Le risorse in dotazione all'ente			
6.6.5.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE		
CAT.	DIPENDENTE		PROFILO
D	Marta Manca	Miranda Lai,	Istruttore Direttivo
D	Rita la Tosa	Cecilia Puddu,	Istruttore Direttivo
D	Atzori Giovanna	Michela Melis,	Istruttore Direttivo
D	Lai Mariangela	Emanuela Marongiu	Istruttore Direttivo
D	Sandra Anna Imprugas		Istruttore Direttivo

6.7- LINEA STRATEGICA 4 – MISSIONI

Programma	Descrizione	Importo Anno 1	Importo Anno 2	Importo Anno 3
M003P0010000	Polizia locale e amministrativa	143.389,60	132.220,00	133.399,00
M003P0010103	Acquisto di beni e servizi	68.269,60	66.220,00	67.399,00
M003P0010104	Trasferimenti correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
M003P0010110	Altre spese correnti	2.200,00	2.200,00	2.200,00
M003P0010202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.920,00	18.800,00	18.800,00
Totale missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	143.389,60	132.220,00	133.399,00
M010P0050000	Viabilità e infrastrutture stradali	3.970,00	3.970,00	5.559,00
M010P0050102	Imposte e tasse a carico dell'ente	120,00	120,00	120,00
M010P0050103	Acquisto di beni e servizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M010P0050110	Altre spese correnti	1.850,00	1.850,00	3.439,00
Totale missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.970,00	3.970,00	5.559,00
M011P0010000	Sistema di protezione civile	34.075,00	34.075,00	34.075,00
M011P0010102	Imposte e tasse a carico dell'ente	75,00	75,00	75,00
M011P0010103	Acquisto di beni e servizi	32.500,00	32.500,00	32.500,00
M011P0010110	Altre spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale missione 11	Soccorso civile	34.075,00	34.075,00	34.075,00
TOTALE LINEA 3		181.434,60	170.265,00	173.033,00

6.8 LINEA STRATEGICA 4 – PROGRAMMI

PROGRAMMA	MISSIONE	
6.8.1 M010P0050000	M00300000000	Polizia locale e amministrativa
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia locale	
Responsabile:	Gisellu Antonio	
6.8.1.1	DESCRIZIONE ANALITICA	
Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di polizia locale, attualmente gestiti per tutti i Comuni dell'Unione		
6.8.1.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE	
Garantire una gestione efficiente ed efficace del servizio.		
6.11.1.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	
Il settore non eroga servizi di consumo		
6.8.1.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE	
Le risorse in dotazione all'ente		
6.8.1.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale

PROGRAMMA M003P0010000 6.8.2 M011P0010000	MISSIONE M01000000000 M01100000000	Viabilità e infrastrutture stradali Sistema di protezione civile
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia ocale	
Responsabile:	Gisellu Antonio	
6.8.2.1	DESCRIZIONE ANALITICA	
<p>Il programma prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'amministrazione ed il funzionamento di tutti i mezzi assegnati all'Unione (esclusi polizia locale inseriti nel programma che precede) - l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. <p>Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p>		
6.8.2.2	FINALITA' DA CONSEGUIRE	
Garantire una gestione efficiente ed efficace del servizio.		
6.8.2.3	EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO	
Il settore non eroga servizi di consumo		
6.8.2.4	RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE	
Le risorse in dotazione all'ente		
6.8.2.5	RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO
	Gisellu Antonio	Ufficiali di Polizia Locale

**DALLE LINEE DI MANDATO AGLI
OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
ALL'INTERNO DELLE MISSIONI E
PROGRAMMI DI BILANCIO**

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE E PROGRAMMI DI BILANCIO	OBIETTIVI OPERATIVI	LINEA STRATEGICA E STRUTTURA DI RIFERIMENTO
UNIRE LE ISTITUZIONI	Semplificazione amministrativa	Missione M00300000000 Ordine pubblico e sicurezza Programma M003P0010000 Polizia locale e amministrativa	Ricognizione della organizzazione delle competenze e modalità di gestione della polizia amministrativa ed elaborazione di una proposta di gestione unitaria	Linea 4 - Polizia Locale
		Programma M003P0010000 Polizia locale e amministrativa	Elaborare una proposta di testo normativo teso ad uniformare i regolamenti di videosorveglianza degli enti aderenti all'Unione Comuni d'Ogliastra	Linea 4 - Polizia Locale
		Missione M00100000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma M001P0020000 Segreteria Generale	Provvedere all'accreditamento delle strutture ai fini della attivazione del servizio civile dell'Unione Comuni d'Ogliastra	Linea 1 - Servizio degli AA.GG.EE
UNIRE I SERVIZI	Efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : adeguatezza di gestione del servizio	Missione M00300000000 Ordine pubblico e sicurezza Programma M003P0010000 Polizia locale e amministrativa	Operatività centrale operativa unica	Linea 4 - Polizia Locale
		Missione M00900000000 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma M009P0030000 Rifiuti	Livello di adeguatezza dell'organizzazione associata nella gestione dei rifiuti: verifica miglioramento delle performance del servizio	Linea 2 - Servizio Tecnico
		Missione M00600000000 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma M006P0010000 Sport e tempo libero	Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi : elaborazione cronoprogramma delle attività	Linea 2 - Servizio Tecnico
		Missione M01200000000 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma M012P0050000 Interventi per le famiglie	Garantire il servizio in tutte le sedi con il personale a disposizione anche nelle situazioni di assenza del personale titolare	Linea 3 - Servizio Sociale

UNIRE LE RISORSE	Riduzione dei costi di funzionamento, valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze	Missione M0030000000 Ordine pubblico e sicurezza Programma M003P0010000 Polizia locale e amministrativa	Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia	Linea 4 - Polizia Locale
			Riduzione abbandono dei rifiuti attraverso il potenziamento del controllo	Linea 4 - Polizia Locale
		Missione M0010000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma M001P0060000 Ufficio tecnico	Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata alla progettazione del "servizio tecnico Unico dei Comuni dell'Unione"	Linea 2 - Servizio Tecnico
		Missione M0010000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma M001P0020000 Segreteria Generale	Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata al trasferimento di ulteriore servizio comunale all'Unione Comuni d'Ogliastra	Linea 1 - Servizio degli AA.GG.EE
UNIRE IL TERRITORIO	Valorizzazione della capacità di policy making e di governo del territorio	Missione M0010000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione	Pianificazione strategica: partecipazione attiva al processo di elaborazione del piano	Tutti i servizi (performance organizzativa)
			Miglioramento della capacità di comunicare attraverso la trasparenza della struttura e delle azioni	Tutti i servizi (performance organizzativa)
			Trasmissione valori legati alla legalità	Tutti i servizi (performance organizzativa)
		Missione M0050000000 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma M005P0020103 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Approvazione progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione	Linea 1 - Servizio degli AA.GG.EE
Missione M0120000000 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma M012P0050000 I Interventi per le famiglie	Crescita delle attività e presenza del centro Antiviolenza	Linea 3 - Servizio Sociale		

7. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI A QUELLI OPERATIVI

I piani e le scelte dell'Unione per il perseguimento degli interessi della comunità, sono stati tradotti, per ciascuna area strategica individuata, in obiettivi strategici, programmati su base triennale.

Gli obiettivi possono essere:

- *di mantenimento*. Sono macro-obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere nella stessa misura e con la medesima qualità dell'anno precedente, in relazione alle dotazioni strumentali e di personale assegnate;
- *di miglioramento*. Sono gli obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere:
 - a) a parità di mezzi rispetto all'anno precedente, aumentando le performance gestionali sotto il profilo quantitativo o qualitativo;
 - b) pur in presenza di una difficoltà oggettiva o di una carenza dimostrabile;
- *di sviluppo*. Sono obiettivi che il Settore pone in essere attivando un nuovo servizio, un nuovo progetto o modificando radicalmente il sistema di erogazione del servizio stesso.

1. SERVIZIO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

Per quanto riguarda l'area "Affari giuridici ed economici" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire le istituzioni : realizzare interventi di semplificazione amministrativa
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Provvedere all'accreditamento delle strutture dell'Unione ai fini dell'attivazione del servizio civile	Presentare e gestire progetti di servizio civile	Presentare e gestire progetti di servizio civile

2 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire le risorse: ridurre dei costi di funzionamento, valorizzare il personale e sviluppare le competenze delle competenze
Tipologia obiettivo:	Obiettivi di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata al trasferimento di un servizio o funzione comunale	Gestione nuova funzione o servizio associato	Gestione nuova funzione o servizio associato

3 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire il territorio. Valorizzazione della capacità di <i>policy making</i> e di governo del territorio
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Elaborazione progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione	Elaborazione progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione	Elaborazione progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione
Pianificazione strategica : partecipazione attiva al processo di elaborazione del piano		
Miglioramento della capacità di comunicare attraverso la trasparenza della struttura e delle attività dell'Unione	Miglioramento della capacità di comunicare attraverso la trasparenza della struttura e delle attività dell'Unione	Miglioramento della capacità di comunicare attraverso la trasparenza della struttura e delle attività dell'Unione

2. SERVIZIO TECNICO

Per quanto riguarda l'area "Servizio Tecnico" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire i servizi. Efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : "adeguatezza" di gestione del servizio
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico
Responsabile:	Geom. Vitale Pili

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Verifica miglioramento della performance del servizio rifiuti in ragione della maggiore adeguatezza della dimensione territoriale dello stesso	Verifica miglioramento della performance del servizio rifiuti in ragione della maggiore adeguatezza della dimensione territoriale dello stesso	Verifica miglioramento della performance del servizio rifiuti in ragione della maggiore adeguatezza della dimensione territoriale dello stesso
Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi: elaborazione cronoprogramma delle attività	Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi	Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi

2 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire le risorse: ridurre dei costi di funzionamento, valorizzare il personale e sviluppare le competenze delle competenze
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico
Responsabile:	Geom. Vitale Pili

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata alla progettazione del servizio tecnico Unico dei Comuni dell'Unione		
Pianificazione strategica: governo dei processi nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma		

3. AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

Per quanto riguarda l'area "Affari Generali e Socio Assistenziali" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire i servizi. Efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : "adeguatezza" di gestione del servizio
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di mantenimento
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Garantire i servizi in tutte le sedi con il personale a disposizione anche nelle situazioni di assenza del personale titolare	Garantire i servizi in tutte le sedi con il personale a disposizione anche nelle situazioni di assenza del personale titolare	Garantire i servizi in tutte le sedi con il personale a disposizione anche nelle situazioni di assenza del personale titolare

2 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire il territorio. Valorizzazione della capacità di <i>policy making</i> e di governo del territorio
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Potenziamento delle attività e del radicamento del centro anti violenza nel territorio	Potenziamento delle attività e del radicamento del centro anti violenza nel territorio	Potenziamento delle attività e del radicamento del centro anti violenza nel territorio

4. POLIZIA LOCALE

Per quanto riguarda l'area "Polizia Municipale" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire i servizi. Efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : "adeguatezza" di gestione del servizio
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Operatività centrale operativa con accentramento di tutte le segnalazioni degli utenti alla centrale	Operatività centrale operativa con accentramento di tutte le segnalazioni degli utenti alla centrale	Operatività centrale operativa con accentramento di tutte le segnalazioni degli utenti alla centrale
Operatività a regime della pattuglia automunita avente il compito di vigilare ed intervenire sui territori dei comuni dell'unione per occuparsi di problematiche specifiche (velocità, sosta selvaggia, ciclomotori, abbandono rifiuti, danneggiamento arredi urbani, attività rumorose ecc) ed affiancare e rafforzare gli agenti in occasione di manifestazioni, feste ed eventi	Operatività a regime della pattuglia automunita avente il compito di vigilare ed intervenire sui territori dei comuni dell'unione per occuparsi di problematiche specifiche (velocità, sosta selvaggia, ciclomotori, abbandono rifiuti, danneggiamento arredi urbani, attività rumorose ecc) ed affiancare e rafforzare gli agenti in occasione di manifestazioni, feste ed eventi	Operatività a regime della pattuglia automunita avente il compito di vigilare ed intervenire sui territori dei comuni dell'unione per occuparsi di problematiche specifiche (velocità, sosta selvaggia, ciclomotori, abbandono rifiuti, danneggiamento arredi urbani, attività rumorose ecc) ed affiancare e rafforzare gli agenti in occasione di manifestazioni, feste ed eventi

2 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire le risorse: ridurre dei costi di funzionamento, valorizzare il personale e sviluppare le competenze delle competenze
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia	Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia	Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia
Potenziamento attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono di rifiuti	Potenziamento attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono di rifiuti	Potenziamento attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono di rifiuti

3 OBIETTIVO STRATEGICO	Unire le istituzioni : realizzare interventi di semplificazione amministrativa
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Ricognizione della organizzazione delle competenze e modalità di gestione della polizia amministrativa ed elaborazione di una proposta di gestione unitaria	Attuazione interventi	Attuazione interventi
Elaborazione di una proposta di testo normativo teso ad uniformare i regolamenti di videosorveglianza degli enti aderenti all'Unione Comuni d'Ogliastra		

8. PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16 del 15/11/2016 è stato approvato il programma delle OO.PP. 2016/2018 ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 50/2016.

Nell'ambito del programma, come già descritto nel punto 5.2.4. sono stati previsti i seguenti interventi finanziati con risorse provenienti dall'accensione di mutui a valere sull'iniziativa SPORTMISSIONECOMUNI dell'Istituto per il Credito Sportivo.

COMPLETAMENTO PALESTRA COMUNALE IN LOCALITA' SAN MARTINO NEL COMUNE DI ARZANA	€ 320.000,00
INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI NEL COMUNE DI ELINI	€ 195.000,00
COMPLETAMENTO ZONA SPORTIVA ULESTRI NEL COMUNE DI ILBONO	€100.000,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EFFICIENTAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI NEL COMUNE DI LOCERI	€150.000,00

9. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 22-02-2017, oltre ad aver effettuato la ricognizione al fine di poter stabilire che l'Ente:

- non presenta condizioni di soprannumero di personale;
- non presenta condizioni di eccedenza di personale
- che il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente per l'anno 2017 è inferiore al 50%;
- non deve avviare nel corso dell'anno 2017 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

è stato approvato il Programmazione del fabbisogno triennale del personale – triennio 2017/2019 e programma annuale 2017 che prevede i seguenti interventi

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:

N	PROFILO PROFESSIONALE	C A T	SETTORE					MODALITA' DI COPERTURA	DATA PREVISTA/DURATA
1	N° 1 Assistente Sociale	D	Servizi Sociali"	36 ore	2017	2018	2019	Mediante assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato da effettuarsi dalle graduatorie esistenti;	In base alla comunicazione degli enti
2	N° 4 Istruttore Amministrativo – Agente di polizia locale	C	Polizia locale		2017	2018	2019	Assunzione a tempo determinato per esigenze stagionali dalla graduatoria di merito che verrà approvata in seguito ad una selezione pubblica	In base alla comunicazione degli enti

10.PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'Unione non possiede patrimonio immobiliare.